



Il Ministro del turismo

DECRETO DI CONCESSIONE A VALERE SULLA QUOTA 20% DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE PER L'ANNO 2023 – *“LE VIE DELLA LAVA E LE CONTRADE DELL'ETNA E NEBROS: TRAVEL & TASTE” della REGIONE SICILIANA*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, ai sensi dell'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono dirette a finanziare iniziative e servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale e al rilancio produttivo del settore turistico, la cui realizzazione, anche se articolata in manifestazioni, eventi e programmi che si reiterano in più anni, deve avere una propria organicità e funzionalità nell'anno di riconoscimento del contributo economico;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025*” che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, con una dotazione pari a 175.958.333,00 euro per l’anno 2023 e 41.100.000,00 euro per l’anno 2024;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “*Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”, e in particolare gli articoli 2 e 4 che individuano le finalità e gli obiettivi del Fondo di parte corrente nonché le modalità di ripartizione delle risorse del citato Fondo;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze prot. n. 8426 del 1° luglio 2022, recante “*Modifiche al decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;

VISTO l’articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell’attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*”, il quale, al comma 6, prevede che “*a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all’acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell’atto di concessione o comunicato al momento dell’assegnazione dell’incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso*”;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, prot. n. 8019 del 19 aprile 2023, recante “*Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”, come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 1° luglio 2022, n. 8462*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 4, comma 2, del decreto interministeriale n. 3462 del 9 marzo, come modificato dall’articolo 1, comma 1, lett. a) del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 8019 del 19 aprile 2023, il quale prevede che “*la quota residua delle risorse del fondo di parte corrente non oggetto dell’atto di programmazione di cui al comma 1 è destinata al perseguimento delle medesime finalità di cui all’art. 1, comma 367, della legge 30 dicembre 2021 ed è ripartita secondo i criteri di cui al medesimo comma 367 ed assegnata con uno o più decreti del Ministro del turismo*”;

VISTO l’Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente, biennio 2023-2024, prot. n. 8915 del 5 maggio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 12 giugno 2023 al numero 919, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all’individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il biennio 2023-2024 dalla legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO, in particolare, l’articolo 5 dell’Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente, il quale stabilisce, al comma 2, che “*la rimanente quota delle risorse del Fondo unico nazionale turismo di parte corrente di cui al comma 1, pari al 20%, è destinata alla realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo al fine di perseguire le medesime finalità di cui all’art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021*”;

VISTO il citato articolo 5 dell’Atto di programmazione, il quale prevede, al comma 3, che “*il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, a valere sulla quota di cui al comma 2 del presente articolo istituisce una apposita Commissione interna al fine di verificare la coerenza degli interventi rispetto alle finalità e agli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2, valutandone l’impatto sul turismo su scala nazionale*”;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, prot. n. 10556/23 del 29 maggio 2023, recante *“Istituzione Commissione valutativa FUNT 20%”*, con il quale è stata nominata e definita la composizione della Commissione interna di valutazione, istituita al fine di selezionare gli interventi da finanziarsi con le risorse a valere sulla quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e di conto capitale;

VISTO l’Avviso pubblico del Segretario generale, prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, recante *“Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%”*, con il quale sono state individuate le modalità di presentazione e l’ordine di valutazione delle proposte, i criteri di riferimento per la valutazione delle stesse, i beneficiari del contributo e l’ammissibilità del contributo;

VISTO l’Avviso pubblico recante integrazioni all’Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023 *“Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%”*, prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023, con il quale sono stati disciplinati i criteri di valutazione delle proposte progettuali, l’attribuzione dei punteggi per la valutazione e i criteri di premialità, gli obblighi del soggetto beneficiario, le modalità di erogazione del finanziamento, nonché le modalità di rendicontazione, controllo e revoca;

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 32222/23 del 1° dicembre 2023, recante *“Termine ultimo di trasmissione delle proposte progettuali a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo”*, con il quale è stato fissato il termine ultimo di trasmissione delle proposte progettuali nella data del 11 dicembre 2023, alle ore 12:00;

VISTA la nota della Regione Siciliana, prot. n. 27339/23 del 24 ottobre 2023, avente ad oggetto *“Avviso Ministero turismo prot. 10640 del 30 maggio 2023 – FUNT 20% parte corrente e capitale 2023 - Legge 30 dicembre 2021, n. 234”*, recante la trasmissione delle progettualità *“Nebros: Travel & Taste”* e *“Le vie della Lava e le Contrade dell’Etna”*;

CONSIDERATO che la proposta progettuale trasmessa dalla Regione Siciliana, completa degli elementi necessari ai fini dell’ammissibilità per la valutazione tecnica da parte della Commissione interna di valutazione, è stata oggetto di valutazione da parte di quest’ultima, nella seduta tenutasi in data 13 novembre 2023;

CONSIDERATO che nel corso di tale seduta, la Commissione interna di valutazione ha riscontrato la necessità di richiedere a codesta Regione le integrazioni documentali di cui all’articolo 1, comma 4, dell’Avviso pubblico prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023 *“Recante integrazioni all’Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023 “Avviso per la valutazione proposte Fondo unico nazionale turismo – quota 20%”*, in relazione al quale *“la Commissione, in sede di valutazione dell’istanza, potrà richiedere al soggetto proponente ulteriori integrazioni rispetto al progetto proposto, da trasmettere entro il termine di 10 giorni, volte a precisare e definire l’oggetto della proposta”*;

VISTA, pertanto, la nota del Ministero del turismo, prot. n. 29840/23 del 14 novembre 2023, con la quale questa Amministrazione, in relazione ad entrambi gli interventi, *“Nebros: Travel & Taste”* e *“Le vie della lava e le contrade dell’Etna”* considerati quale unico intervento, ha richiesto la trasmissione di un cronoprogramma dettagliato dell’intervento di realizzazione, con l’indicazione delle singole fasi di realizzazione dello stesso ed un piano finanziario recante altresì la rappresentazione del cronoprogramma dettagliato degli interventi;

VISTA la nota di riscontro della Regione Siciliana, prot. n. 4033/GAB del 29 novembre 2023, acquisita al prot. n. 31922/23 del 30 novembre 2023, recante in allegato la proposta progettuale, con le modifiche richieste da questo Ministero, in relazione all’intervento *“Le vie della lava e le contrade dell’Etna”*, CUP G69I23001800001, di importo complessivo pari a € 1.470.000,00;

VISTO, in particolare, il piano finanziario aggiornato, trasmesso con la citata nota prot. n. 4033/GAB del 29 novembre 2023, acquisita al prot. n. 31922/23 del 30 novembre 2023, recante l’indicazione delle spese, del cronoprogramma ed il dettaglio di costo di queste ultime;

CONSIDERATO che, alla luce del cronoprogramma aggiornato, l’evento costituisce un’iniziativa posta a cavallo tra due esercizi finanziari 2023-2024, in linea con le finalità e gli obiettivi del Fondo unico nazionale per il turismo;

CONSIDERATO che la proposta progettuale “*Le vie della lava e le contrade dell’Etna*”, costituisce un intervento di grande rilevanza turistica, volto a garantire, altresì, la valorizzazione del territorio grazie all’impatto turistico della stessa;

CONSIDERATO che la Commissione, ad esito della valutazione tecnica della proposta progettuale pervenuta, ha approvato, nella seduta n. 19 del 18 dicembre 2023, la proposta progettuale trasmessa dalla Regione Siciliana, “*Le vie della lava e le contrade dell’Etna*”, deliberando la concessione di un contributo pluriennale per le annualità 2023 e 2024, a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, così suddiviso:

- € 1.100.000,00 per l’annualità 2023, in relazione a “*Realizzazione di attività, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, spese per l’affitto di spazi e locali, acquisto vini e prodotti tipici, allestimento spazi materiali e forniture*” ed in particolare:
 - 1) Salone dell’enoturismo: € 300.000,00;
 - 2) Salone Taste&Travel: € 270.000,00;
 - 3) n. 15 eventi itineranti lungo un percorso tra vigneti, cantine e aziende agricole, enoteche, musei della vite e del vino: € 250.000,00;
 - 4) n. 7 eventi in 7 comuni dei Nebrodi: € 220.000,00;
 - 5) Piano comunicazione: € 60.000,00;

- € 120.000,00, per l’annualità 2024, anch’esso a valere sulle risorse del Fondo di parte corrente, destinato al finanziamento della voce di spesa relativa al “*Piano comunicazione*”.

CONSIDERATO che, la voce di spesa relativa al “*Piano comunicazione*”, è posta a cavallo tra due annualità, questa sarà suddivisa tra le annualità 2023 e 2024, pertanto, tenuto conto che detta voce, pari a € 180.000,00, risulta suddivisa tra dicembre 2023, gennaio 2024 e febbraio 2024, la Commissione interna di valutazione ha deliberato la concessione di una quota pari a € 60.000,00 per l’annualità 2023 – come indicato tra le voci di costo sopra richiamate – e di € 120.000,00 per l’annualità 2024;

VISTO il CUP riferito al progetto proposto, CUP G69I23001800001;

VISTA la nota del Presidente della Commissione interna di valutazione, prot. n 34333 del 19 dicembre 2023 , con la quale ha comunicato al Segretario generale del Ministero del turismo l’approvazione del suddetto progetto nella seduta del 18 dicembre 2023, comunicando, altresì, le voci di spesa vincolate al contributo in quanto coerenti con le finalità e gli obiettivi del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente;

PRESO ATTO della nota prot. n. 34363 del 19/12/2023 del Segretariato generale, che, all’esito di una istruttoria che tiene conto dell’esito dei lavori della Commissione e della valutazione tecnica della proposta progettuale dalla stessa realizzata, propone il finanziamento delle attività previste per il progetto “*Le vie della lava e le contrade dell’Etna*” per un importo complessivo pari ad € 1.220.000,00 a valere sulle risorse del FUNT di parte corrente, vincolato alle suindicate voci di spesa, in quanto l’iniziativa appare coerente con le finalità del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e suddiviso tra l’annualità 2023 e 2024;

DECRETA

Articolo 1

1. È assegnato, per l’anno 2023, un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore della Regione Siciliana, in qualità di soggetto beneficiario, pari a € 1.100.000,00, per finanziare il progetto “*Le vie della lava e le contrade dell’Etna*”, CUP G69I23001800001;
2. È assegnato, per l’anno 2024, un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore della Regione

Siciliana, in qualità di soggetto beneficiario, pari a € 120.000,00, per finanziare il progetto “Le vie della lava e le contrade dell’Etna”, CUP G69I23001800001;

Articolo 2

1. Le risorse sono destinate al soggetto attuatore dell’intervento, Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo.
2. La Regione Siciliana, in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore dell’intervento, presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata dell’avvenuta realizzazione dell’iniziativa, comprensiva del piano finanziario definitivo e del certificato di corretta esecuzione dell’intervento finanziato, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività.

Articolo 3

Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, mancato avvio dell’iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma procedurale, il Ministero del turismo può provvedere alla revoca del finanziamento erogato.

Articolo 4

1. Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l’impegno contabile e il successivo trasferimento delle risorse in favore della Regione Siciliana a valere sul capitolo di bilancio 2025, denominato “*Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente*”, piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2023.
2. Il trasferimento delle risorse avviene sulla base di quanto previsto dall’articolo 5 dell’Avviso pubblico prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023 recante integrazioni all’Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, “*Avviso per la valutazione proposte Fondo unico nazionale per il turismo – quota 20%*”.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO